Verbale
Commissione Welfare e Politiche Sociali
Roma, 14 febbraio 2019

Partecipanti:

1. Ambroselli Marilene - Responsabile P.O. Servizi Sociali – Comune di Potenza
2. Apicella Annalisa - C.C. - Comune di Cosenza
3. Baldassarre Laura - Assessore alla persona, Scuola e Comunità Solidale - Roma Capitale
4. Baracchini Nicoletta - esperta ISEE - Consulente esterno - Comune di Genova
5. Bazzoni Giacomo - C.C. - Comune di Pontevico (BS) e Vice Presidente della Commissione Welfare e Politiche Sociali Anci
6. Benciolini Francesca – Assessore Risorse Umane, Decentramento e Sussidiarietà Demografici e Cimiteriali, Salute, Prevenzione e Sicurezza - Comune di Padova
7. Caiolfa Michelangelo - Federsanità Anci Toscana
8. Calafiore Alessandra - Assessore ai Servizi Sociali – Comune di Messina
9. Cassuto Alessandro - Direzione Politiche Sociali - Comune di Milano
10. Celesti Anna Maria - Assessore alle Politiche Sociali – Comune di Pistoia
11. Cestarollo Silvia - Responsabile Ufficio Inclusione – Comune di Bologna
12. Cicchi Edi - Assessore al Welfare – Comune di Perugia
13. Corradini Germana - Dirigente Servizi Sociali – Comune di Reggio Emilia
14. De Candido Ambra – Dirigente – Comune di Trieste
15. De Conno Andrea – Federsanità Anci Toscana
16. De Matteo Emilia - Assessore alle Politiche Sociali - Comune di Chieti (CH)
17. Debora Tancredi - Funzionario - Comune di Silvi (TE)
18. Elisabetta Rapacchiale - Funzionario - Comune di Silvi (TE)
19. Errico Valeria - Assessore ai Servizi Sociali - Comune di Potenza
20. Flora Nicoletta - P.O. - Comune di Trieste
21. Gaeta Roberta - Assessore al Welfare - Comune di Napoli
22. Gazzi Gianmario - Presidente Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali

23. Girasole Luca - Assessore alle Politiche Sociali – Comune di Aosta
24. Goatelli Claudio - Consulente Anci Veneto
25. Inzerillo Gianluca - C.C. - Comune di Palermo
26. Lacarra Francesco - Dirigente - Comune di Bari
27. Leone Liliana - Componente dello Staff dell'Assessorato alla Persona - Roma Capitale
28. Licitra Alessandro - Dirigente del Servizio Sociale Professionale - Comune di Firenze
29. Lisi Gloria - Vice Sindaco con delega al Welfare - Comune di Rimini
30. Lombardi Ruggierio - AFOL Metropolitana - Milano
31. Marmo Francesca - Funzionario - Comune di Rimini
32. Mattina Giuseppe - Assessore alla Cittadinanza Solidale - Comune di Palermo
33. Menicacci Fabio - Sindaco - Comune di Soriano nel Cimino (VT)
34. Meraviglia Anna - Coordinatrice Dipartimento Welfare - Anci Lombardia
35. Moreggia Umberto - Dirigente - Comune di Torino
36. Naldoni Simone - Coordinatore Progetti - Federsanità Anci Toscana
37. Nalin Marta - Assessore al Sociale, Integrazione e Inclusione Sociale – Comune di Padova
38. Nardi Giuseppe - Dirigente Settore Welfare – Comune di Cosenza
39. Pedroni Gina - Osservatorio per la Famiglia
40. Perrone Laura – P.O. – Comune di Trieste
41. Pirena Giuseppina Patrizia – Dirigente – Comune di Palermo
42. Pirolo Rosaria Funzionario – Comune di Palermo
43. Pirotta Graziano - Presidente Dipartimento Welfare – Anci Lombardia
44. Sampogna Renato – Dirigente- Comune di Napoli
45. Santillo Gianluigi - C.C. - Comune di Pedimonte Metese (CA)
46. Serra Giovanni - Direttore Dipartimento Politiche Sociali - Roma Capitale
47. Tangorra Raffaele – Direttore Generale – Direzione Generale per la lotta alla povertà – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
48. Tellini Massimiliana - Referenti Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale – Comune di Pistoia
49. Tempestini Marta Referenti Servizio Personale e Politiche di Inclusione Sociale – Comune di Pistoia
50. Testolina Michele - Responsabile di Servizio - Osservatorio Politiche di Welfare - Comune di Venezia
51. Tisi Elide - Vice Presidente - Anci Piemonte

52. Urbelli Giuliana - Assessore alla Coesione Sociale del Comune di Modena
53. Valentina Milano - Responsabile dell'Ufficio Rei Dipartimento - Roma Capitale
54. Vecchi Luca - Delegato ANCI al Welfare e Sindaco - Comune di Reggio Emilia
55. Samantha Palombo – Responsabile Dipartimento Welfare ANCI
56. Chiara Poli – Dipartimento Welfare ANCI
57. Chiara Minicucci – Dipartimento Welfare ANCI

La Presidente della Commissione Cicchi ha aperto i lavori ringraziando i presenti per la numerosa partecipazione e ripercorrendo l'iter delle attività svolte dall'Anci nel percorso per l'implementazione del Reddito di Cittadinanza:

- Legge di Bilancio 2019: emendamenti Anci sul Reddito di Cittadinanza;
- Interlocuzioni tecniche con il Ministero;
- Monitoraggio dell'iter parlamentare del Decreto Legge RdC n.4 del 28 gennaio 2019;
- Audizione presso l' XI Commissione Lavoro e previdenza sociale del Senato;
- Audizione presso la Commissione Bicamerale per le Questioni Regionali del Senato;
- Conferenza Unificata – Riunione tecnica sul disegno di legge di conversione del D.L. RdC;
- Incontro con il Ministro di Maio – impegno ad inviare emendamenti Anci a seguito della riunione di Commissione Welfare;
- Prossimo appuntamento: parere in Conferenza Unificata sul disegno di legge di conversione del D.L. RdC.

La Presidente ha sottolineato l'importanza della riunione al fine di condividere ed integrare le prime proposte emendative dell'Anci predisposte sulla base delle osservazioni emerse nel corso della precedente riunione di Commissione o successivamente inviate dai suoi componenti.

Ha preso la parola il delegato Luca Vecchi per informare la Commissione in merito all'incontro con il Ministro Di Maio e illustrare gli emendamenti accolti e gli aspetti della misura su cui permangono criticità e preoccupazione per le possibili ricadute sui comuni.

Il Ministro ha dato disponibilità ad accogliere la maggior parte delle richieste dell'Anci dando mandato agli uffici tecnici di avviare velocemente l'iter per il recepimento delle proposte.

In particolare:

- **Controlli anagrafici:** accolta la proposta di rinviare a successivo decreto da adottare, previa intesa in Conferenza Stato Città, entro sei mesi le modalità di verifica dei requisiti, prevedendo una verifica puntuale degli ulti due anni continuativi di residenza mentre per gli otto anni precedenti saranno verificati a campione;

- **Progetti di utilità sociale:** le modalità, le procedure e i tempi di attuazione saranno definiti con appositi indirizzi da approvare, entro sei mesi, con accordo in sede di conferenza unificata;
- **Fondo Povertà:** accolta la richiesta di ampliare la tipologia di costi finanziabili anche al fine di sostenere i Comuni nell'attivazione di progetti di pubblica utilità;
- **Cabina di Regia:** accolta la richiesta di prevedere una sede di concertazione a livello politico e tecnico tra i diversi attori coinvolti nell'implementazione della misura.

La Presidente ringrazia il delegato e apre il dibattito. Intervengono i Comuni di Soriano nel Cimino (Sindaco Menicacci), Bari (Funzionario Lacarra), Palermo (Assessore Mattina), Chieti (Assessore De Matteo), Palmi (Assessore Avventuroso), Cosenza (Consigliere Apicella), Bologna (Funzionaria Cestarollo), Napoli (Assessore Gaeta), Torino (Funzionario Moreggia), Milano (Funzionario Cassuto), Trieste (Funzionari), Roma (Assessore Baldassarre), Firenze (Funzionario Licitra), Anci Piemonte (Elide Tisi), Anci Toscana (Caiolfa) e la consulente Baracchini.

Le principali preoccupazioni e questioni emerse hanno riguardato:
- **Progetti di pubblica utilità:** timore che i Comuni abbiano difficoltà nell'avvio e gestione di tali progetti, vista l'ampiezza della platea, i costi di realizzazione (assicurazione, sicurezza, formazione, attrezzatura, ecc) e il timore che si generino aspettative di assunzione, come già accaduto in passato;
- Necessità di definire con maggiore chiarezza la **platea** e le responsabilità di ogni soggetto coinvolto al fine di evitare rimandi della platea tra un servizio e l'altro e che i Comuni diventino di fatto il punto di riferimento per qualsiasi informazione o difficoltà dei beneficiari, al di là delle proprie competenze;
- Questione delle difficoltà di accesso e della possibile esclusioni di soggetti più fragili, quali persone **senza dimora e apolidi**, platea per cui una misura come il RdC potrebbe rappresentare una reale possibilità di affrancamento dalla condizione di marginalità estrema in cui si trovano;
- Necessità di **rafforzamento del personale**, non solo nell'ambito dei servizi sociali, ma anche con riferimento a figure amministrative (per controlli anagrafici e progetti di pubblica utilità);
- Garantire la continuità delle risorse del **Pon Inclusione**;
- Prevedere la possibilità di sgravi anche per le **aziende** che assumano beneficiari del RdC al di fuori dei percorsi del CpI;
- Adeguatezza delle risorse della quota residua del **Fondo Povertà** per garantire la copertura degli oneri previsti in capo ai Comuni, alla luce degli aumentati compiti in capo ai comuni e alla carenza di personale.

Interviene il Direttore generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali Raffaele Tangorra. La Presidente lo ringrazia per la consueta disponibilità e riassume i principali punti emersi nel dibattito sui quali il Direttore offre alcuni chiarimenti:
- **Risorse:** le risorse messe a disposizione del contrasto alla povertà sono molto maggiori rispetto al passato. La quota destinata al rafforzamento dei servizi sociali

è stata fatta salva e pur essendo una quota fissa e non più percentuale, è stata incrementata;
- **Pon Inclusione:** è confermato il finanziamento per un ulteriore triennio con un nuovo avviso pubblico con un meccanismo di continuità che premia chi ha speso e rendicontato sul precedente avviso, permettendogli di accedere ai nuovi finanziamenti; gli altri potranno accedervi solo dopo aver esaurito i fondi del precedente triennio;
- **Progetti di pubblica utilità:** le attività svolte non possono essere sostitutive del lavoro ordinario svolto dal personale dei Comuni; sarà attivato un tavolo tecnico per elaborare le Linee di indirizzo da adottare in sede di Conferenza Unificata; sarà possibile l'adeguamento delle convenzioni in essere con il Terzo settore; conferma la possibilità di utilizzare la quota servizi per i progetti in questione;
- **Platea:** tra gli emendamenti governativi si segnala che viene innalzato a 29 anni la categoria dei giovani NEET che dovranno recarsi ai CpI direttamente. I nuclei che hanno al loro interno giovani NEET tra i 18 e 29 anni, e nessun altro componente prossimo al mercato del lavoro secondo i criteri stabiliti dal decreto, saranno divisi con invio degli altri componenti ai Servizi sociali (ed eventuale successivo reinvio ai CpI in caso non abbiano bisogni sociali);
- Abrogato il comma relativo ai **controlli sui comportamenti** e gli stili di vita anomali dei beneficiari in capo ai comuni per motivi legati alla privacy;
- **Senza dimora:** si sta ragionando di prevedere per questa categoria la possibilità di presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti la presenza sul territorio del senza fissa dimora (certificato di pronto soccorso, presenza nei dormitori, accesso alle mense, servizi doccia, ecc.);
- **Controlli anagrafici:** chiarisce che il controllo sugli ultimi due anni di residenza continuativa li effettua il comune mente i controlli a campione sui restanti otto anni li effettua l'INPS.

L'Assessore Baldassarre ha proposto un emendamento aggiuntivo per la gestione della fase di transizione dal ReI al RdC con una deroga sulle **domande in lista d'attesa** nei grandi Comuni. Ha inoltre sottolineando l'importanza di attivare, attraverso Anci, un tavolo di confronto con il Ministero per la stesura dei decreti su controlli anagrafici e progetti di pubblica utilità. Ha chiesto, inoltre, ad Anci di organizzare un incontro di condivisione delle buone prassi sui progetti di pubblica utilità realizzati dai Comuni.

E' intervenuto infine il Funzionario del Comune di Firenze Licitra chiedendo di reintrodurre un margine di flessibilità nell'utilizzo delle **graduatorie** che verranno approvate dall'anno in corso, in ragione della carenza di personale nei Comuni. Il Dottor Tangorra ha chiarito che tali questioni non sono di competenza del Ministero del Lavoro ma che il Ministro Di Maio, su richiesta di Anci si è impegnato a sollecitare un interlocuzione con il Ministro Bongiorno e con il Mef sulle questioni relative al personale.

La Presidente ha preso accordi con il Direttore Tangorra per l'invio al Ministro Di Maio e agli uffici tecnici, entro lo stesso giorno, degli emendamenti Anci approvati in Commissione e integrati alla luce dei contribuiti dei Comuni di Roma e Palermo,

restando in attesa di un riscontro in merito al recepimento degli stessi tra gli emendamenti al Decreto che presenterà il Governo.

La Presidente ha infine a informato in merito all'aggiornamento del **sito tematico Fondi Welfare**, alla luce della Legge di Bilancio 2019, alla nuova sezione news e alla funzionalità di notifiche attivabile da ogni dispositivo senza bisogno di registrazione.

Alle ore 14.00, dopo aver ringraziato il Dottor Tangorra e tutti i partecipanti per il contributo alla discussione, la Presidente ha dichiarato chiusi i lavori della Commissione.